

Danimarca CO₂ ridotta del 140 per cento grazie alle fonti rinnovabili

L'energia dalla paglia: ecco l'isola a impatto zero

Samso, in 10 anni dagli sprechi alla rivoluzione verde

L'isola che c'è. Verde, sostenibile al 100%, indipendente dal punto di vista energetico, a emissioni zero. Samso, un lembo di terra a due ore di traghetto da Copenhagen, è diventata in dieci anni un esempio di rivoluzione ecologica. Nelle case immerse nel verde il frigorifero, la tv e tutti gli elettrodomestici sono alimentati con l'energia del vento e il riscaldamento va con il sole o con caldaie a trucioli di legno o paglia. Un bel cambiamento per questa minuscola isola bagnata dal Kattegat (il tratto di mare che separa la penisola danese dalla Svezia) che fino a dieci anni fa si riscaldava a nafta e importava il 100% dell'elettricità dalla terra ferma. Oggi i suoi 4400 abitanti producono più energia di quella che consumano. E grazie alle fonti rinnovabili che coprono la totalità dei loro bisogni elettrici e il 70% di

Il progetto



La sperimentazione

Nel 1997 il governo del Regno di Danimarca si pone l'obiettivo di aumentare la produzione di energie rinnovabili fino a coprire il 35 per cento del fabbisogno energetico del Paese entro il 2030. L'isola di Samso viene scelta come luogo in cui sperimentare, come laboratorio per studiare soluzioni ecologiche all'avanguardia

Dove si trova

L'isola è nel Kattegat, il tratto di mare che separa la Danimarca dalla Svezia

Isola di SAMSO	Superficie	114 kmq
	Abitanti	4.400
	Densità	37 abitanti/kmq



D'ARCO

quelli termici hanno ridotto del 140% le emissioni di CO₂ a un costo di 15 mila euro per abitante.

Tutto comincia nel 1997 quando il governo del Regno di Danimarca si dà un obiettivo ambizioso: aumentare la produzione di energie rinnovabili fino a coprire il 35% del fabbisogno energetico del Paese entro il 2030. E cerca un luogo dove sperimentare, un laboratorio in miniatura di sostenibilità. La scelta cade su Samso, un'isola dedicata all'agricoltura e all'allevamento, probabilmente destinata al declino: i giovani in cerca di futuro sono costretti ad abbandonare famiglia e isola solo per andare alle superiori e poi nella maggior parte dei casi non rientrano più.

In quelle condizioni la sfida del governo di fare di Samso la «prima isola danese dell'energia rinnovabile» non è scontata.



Il personaggio

Soren Hermansen (sopra) è affidato incaricato di rendere l'isola indipendente dal punto di vista energetico. Hermansen convince i cittadini della bontà del progetto, dimostrando che l'energia rinnovabile è conveniente anche dal punto di vista economico. Dopo il suo successo a Samso, *Time* lo ha inserito nella sua classifica 2008 degli «eroi dell'ambiente». Oggi è direttore dell'Energy Academy, agenzia fondata nel 2006

ta. La municipalità è presa alla sprovvista, gli abitanti sono scettici. Ma c'è qualcuno che ci crede, Soren Hermansen. Nato da una famiglia di agricoltori Hermansen, abbandona l'isola a 16 anni per andare a studiare. Dopo diverse esperienze all'estero (fino in Nuova Zelanda) all'insegna dell'agricoltura bio rientra a Samso con una laurea in ecologia e la volontà di promuovere i temi ambientali. Allora quarantenne si candida subito ed è il primo impiegato del progetto del governo. E gli altri? «Scuotevano la testa, erano scettici — spiega Hermansen, intervenuto a Milano all'assemblea di Assocasa, associazione detergenti e specialità per l'industria e la casa —. Non riusciremo mai, dicevano i miei conterranei, siamo troppo pochi». Lui non si dà per vinto, organizza riunioni su riunioni, non si scoraggia davanti al conservatorismo delle persone che alle sue sollecitazioni rispondono: «Non siamo hippy». L'ex agricoltore sa come convincere i suoi conterranei, con l'arma del risparmio. L'utilizzo dell'energia rinnovabile, spiega a tutti, c'è alla mano, è più conveniente (grazie anche a un piccolo sussidio governativo). E a poco a poco anche i più riottosi cambiano idea. Tanto che oltre oltre a un impianto offshore di 10 pale eoliche (a cui se ne aggiungono altri sulla terra fer-

Ecologica

Un'immagine di Samso, l'isola danese in cui tutta l'energia consumata è prodotta da fonti rinnovabili: vento, sole e caldaie a emissioni zero



ma) e a un sistema di 2500 metri quadrati di pannelli solari nel Nord dell'isola (oltre a tre altre centrali) molti proprietari, di loro iniziativa, hanno sostituito le caldaie a olio combustibile con pompe di calore geotermiche, pannelli solari e stufe alimentate con segatura e pellet. «Siamo riusciti a coinvolgere tutti, imprenditori e contadini, persino le banche» dice Hermansen, oggi direttore della Energy Academy, una struttura (sostenibile al 100%), inaugurata nel 2006, come punto di riferimento per aziende, università e politici interessati all'esperienza dell'isola. E

L'artefice

Soren Hermansen: «All'inizio tutti erano scettici. Ora da noi arrivano pure i turisti»

fonte di informazione e consulenza per gli abitanti «e i turisti, sempre più numerosi» (la Sardegna ha in corso una collaborazione con l'Accademia e qualche richiesta è arrivata anche da Puglia e Sicilia). Hermansen che passa almeno quattro mesi all'anno in giro per il mondo a raccontare di Samso (il settimanale *Time* l'ha inserito nella sua classifica 2008 degli «eroi per l'ambiente») non siede sugli allori. «Avevamo come target anche un risparmio di energia del 20% ma siamo arrivati solo al 10%». La sua spina sul fianco poi, sono i trasporti. «Io ho una macchina elettrica, ma solo per i piccoli spostamenti. Sarà la sfida dei prossimi anni: camion e auto alimentati dall'idrogeno generato dalle turbine eoliche» dice orgoglioso confidando nei progressi dell'industria dell'auto.

Antonia Jacchia

Ambiente protetto



Le caldaie

Molti cittadini di Samso hanno sostituito le caldaie a olio combustibile con pompe di calore geotermiche e stufe a trucioli di legno o paglia



Le pale

L'isola dispone di un impianto offshore di 10 pale eoliche a cui se ne aggiungono altri sulla terra ferma: le fonti rinnovabili coprono la totalità dei bisogni elettrici



Gli edifici

Anche l'architettura di Samso è studiata per ottimizzare il risparmio energetico. Nel Nord dell'isola sono stati installati 2500 metri quadrati di pannelli solari

E nelle metropoli centrali di condominio

di FRANCO FORESTA MARTIN

Sentiamo già le obiezioni degli scettici: l'isoletta danese della rivoluzione verde è una realtà microscopica, facilmente governabile. Come si può sperare di trasferire alla realtà complessa delle megalopoli la transizione verso la sostenibilità ambientale che è stata realizzata lì in pochi mesi? E allora scomodiamo i primi scienziati dell'umanità, i filosofi atomistici greci, per proporre un'utopia possibile: un processo di frammentazione della realtà in tante piccole unità più facilmente gestibili, almeno sotto il profilo energetico-ambientale. Non più megacentrali che vanno ad alimentare un unico tessuto urbano, caotico e sprecone, ma generatori di quartiere, di isolato, di condominio,

autosufficienti e tuttavia interconnessi in modo intelligente, grazie alle capacità delle reti informatiche. Minicentrali a energie rinnovabili di tutti i tipi possibili (a seconda delle convenienze locali) che si scambiano reciprocamente surplus e deficit di energia. Giardini trasformati in Eden del compostaggio e della produzione di biomassa. E come nella «banca del tempo», dove si dà e si riceve conoscenza, un'auto elettrica potrebbe trovare in ogni angolo di strada un credito di energia, in conto di qualche altro servizio ambientale offerto dal proprietario. Chiudete gli occhi, fate uno sforzo e immaginatevi Roma, Milano, Napoli, Torino, trasformate in altrettanti «Arcipelago Samso».

a partire da
38 €
LIVORNO ~ GOLFO ARANCI
solo andata
2 adulti + 2 bambini + 1 auto
Tutto incluso*

DI PIÙ NON POSSIAMO: CI FAREBBERO SANTI.

corsica ferries sardinia ferries

PER LE TUE VACANZE USA LA TESTA.
www.corsicaferries.com - www.sardiniaferries.com e nelle agenzie di viaggi

*Tariffa non rimborsabile per viaggi fino all'1/1/2009 e valida per bambini con meno di 4 anni. Soggetta alle specifiche condizioni del regolamento. Jackpot e alla disponibilità dei posti. Per maggiori informazioni www.sardiniaferries.com